



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI GENOVA

Economia della sostenibilità tra condivisione politica ed evoluzione normativa: integrazione della sostenibilità nell'organizzazione e nella gestione aziendale e sviluppo delle competenze delle relative aree professionali

Genova - Giornata 2, 12/04/2022

«Dalla Corporate Social Responsibility alla Shared Value Creation»

«Creazione di valore e Sustainable Business Model»

Dott. Pier Paolo Baldi

Dottore Commercialista e Revisore Legale ODCEC Roma

Sommario

- Cambiamento della percezione del valore e nei processi di creazione del valore
- Sostenibilità sistemica e sostenibilità aziendale: esigenza di allineamento agli SDGs e transizione dei settori economici
- Dal Business Model al Sustainable Business Model

Cambiamento della percezione del valore e nei processi di creazione del valore

Necessità (o opportunità) per le imprese?

Il principale fondo d'investimento al mondo, **Black Rock**, dal 2019 raccomanda ai propri gestori di **investire sulle aziende che pongono attenzione alle tematiche ESG.**

Tematiche che stanno assumendo sempre più un **impatto price sensitive** e che, **attraverso un corretto approccio e un'attenta gestione, possono apportare valore economico e crescita aziendale.**



La **Business Roundtable** è un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 1972 i cui membri sono amministratori delegati delle principali società statunitensi.

Nell'estate del 2019, gli amministratori delegati dei più grandi gruppi americani hanno firmato un manifesto in cui dichiarano **che l'ambiente e il benessere dei lavoratori devono venire prima del profitto.** La Business Roundtable, infatti, impegna i firmatari a:

"investire nei loro dipendenti, proteggere l'ambiente, comportarsi correttamente ed eticamente con i fornitori, concentrarsi sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti e creare valore di lungo termine per gli azionisti".

Necessità (o opportunità) per le imprese?

Per il 92% dei giovani è importante lavorare per un'azienda responsabile a livello ambientale e sociale; talmente importante da rientrare tra i criteri con cui si sceglie il lavoro per cui candidarsi.



Emerge una **divergenza** sulle aspettative dei giovani e sui motivi che muovono le imprese al loro business.



Questo rappresenta un **rischio** per le aziende che non vogliono «arrendersi» alla sostenibilità

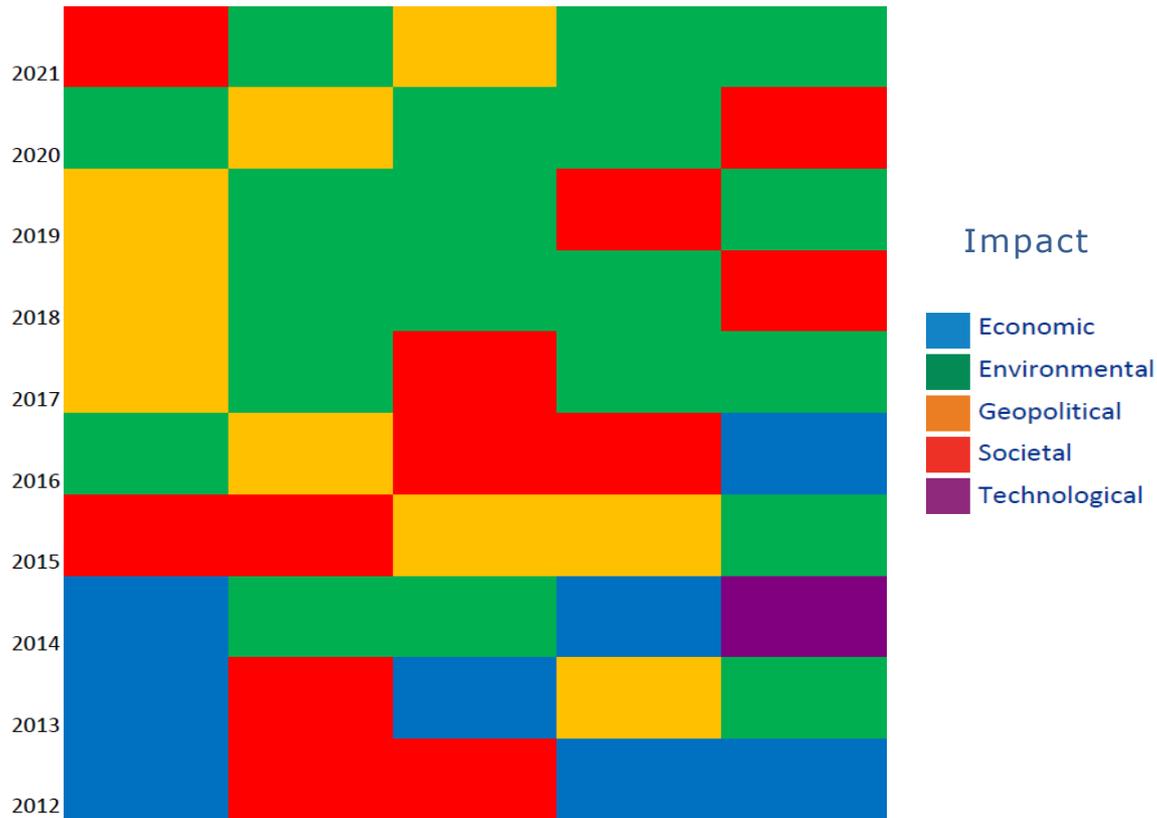
«Ci concentriamo sulla sostenibilità non perché siamo ecologisti, ma perché siamo capitalisti e siamo legati da un rapporto fiduciario verso i nostri clienti.»

Larry Fink - 2022



I nuovi rischi ESG

I rischi di natura economica e finanziaria sono **progressivamente scomparsi** dai top risk in termini di impatto, **ma questo non significa che essi non siano più di interesse degli stakeholder.**



World Economic Forum 2021 - 16° edizione



Ambientali



Sociali



Geopolitici

Controllo e gestione dei rischi non finanziari

GOVERNANCE

D. Lgs. 254/2016
D. Lgs. 231/2001
Codice di Autodisciplina
Codice Etico
Rating di Legalità
CoSo Framework ERM
Standard di Rendicontazione
SDGs



ENVIRONMENT

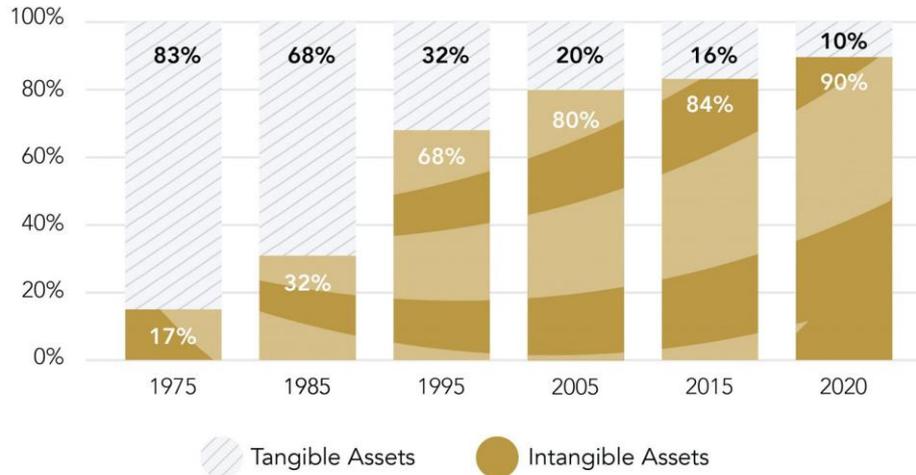
ISO 14001
EMAS
ECOLABEL
CDP – Carbon
Disclosure Project
TCFD
SDGs

SOCIAL

SA 8000
ISO 26000
Codice Etico
SDGs

La sostenibilità impatta sulle variabili...

COMPONENTS of S&P 500 MARKET VALUE

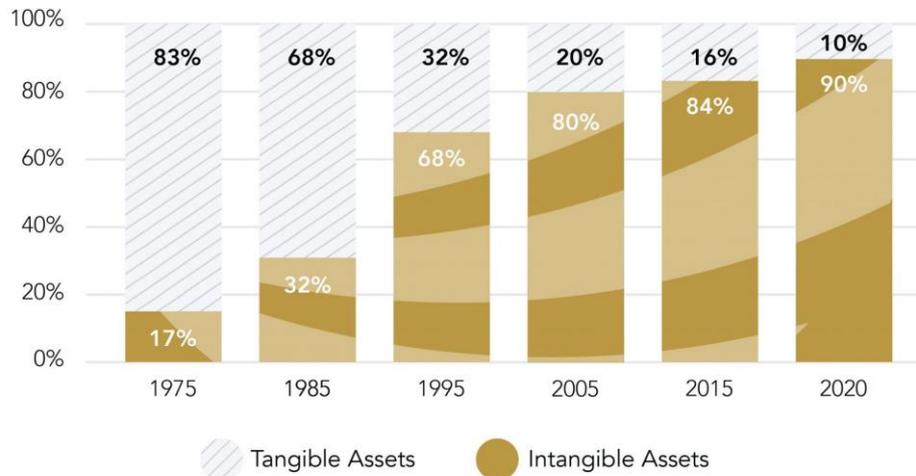


SOURCE: OCEAN TOMO, A PART OF J.S. HELD, INTANGIBLE ASSET MARKET VALUE STUDY, 2020

Negli anni il valore delle aziende è dato sempre più dagli «intangibile»

La sostenibilità impatta sulle variabili...

COMPONENTS of S&P 500 MARKET VALUE



SOURCE: OCEAN TOMO, A PART OF J.S. HELD, INTANGIBLE ASSET MARKET VALUE STUDY, 2020

Negli anni il valore delle aziende è dato sempre più dagli «intangibile»

$$V = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+i)^t} + \frac{Vt}{(1+i)^n}$$

Il calcolo del Valore Aziendale è influenzato da variabili ESG ...

Sostenibilità sistemica e sostenibilità aziendale: esigenza di allineamento agli SDGs e transizione dei settori economici

Vantaggi ed opportunità per le imprese

La consapevolezza che esista un forte legame tra le **ESG practices** ed il successo delle imprese si sta ormai consolidando.

La sostenibilità aziendale, che fino a qualche anno fa era identificata nell'essere "green", oggi amplia i suoi confini ad un **modello di business definito sostenibile** che contribuisce a:

Competitività

Business & Social Value

Efficienza

> Impatti positivi
< Impatti negativi

Consenso

Reputazione

Continuità

Compliance

- favorire l'**affermazione** sul mercato e la **riconoscibilità**;
- creare un **vantaggio competitivo** rispetto ad altri concorrenti;
 - favorire l'**innovazione** nel settore di appartenenza attraverso la ricerca di nuovi prodotti o servizi;
- migliorare l'**efficienza** della gestione aziendale;
- mitigazione dei **rischi** (e individuazione **opportunità**) aziendali;
- **attrarre nuovi azionisti e "Clienti etici"**;
- sviluppare un'immagine e una **reputazione positiva**;
- creare un rapporto positivo e di **cooperazione con gli stakeholder**;
- generare un **ambiente lavorativo stimolante** e che possa offrire prospettive.

«Integrare la sostenibilità nel business significa ripensare e ridefinire la strategia e i processi operativi per affrontare il cambiamento e rispondere ai bisogni e alle aspettative del mercato e della società, con l'obiettivo ultimo di accrescere la competitività e sostenere la redditività duratura»

L'evoluzione del contesto normativo



Sustainable Development Goals



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 17 obiettivi, 169 target, oltre 240 indicatori.

Che cos'è la Tassonomia SRI?

Permette di individuare un sistema unico ed i criteri tecnici per la **classificazione delle attività economiche** che possono essere definite «sostenibili»

Gli utenti della Tassonomia

Il documento individua **tre gruppi di utenti** della tassonomia:



Operatori finanziari

Aziende di grandi dimensioni obbligate a fornire informazioni non finanziarie ex **D.Lgs. 254/2016**

Europa e Stati Membri nello stabilire misure pubbliche, standard o etichette per prodotti finanziari verdi o green bond

Classificazione delle attività economiche

Per rientrare nella tassonomia le attività economiche devono rispettare il principio di fornire un **sostanziale contributo**. Tra queste rientrano:

1

Attività economiche sostenibili

Attività che sono già compatibili con gli obiettivi di **carbon neutrality**.

2

Attività economiche di transizione

Attività che **non sono compatibili** con gli obiettivi fissati per il 2050 di impatto climatico zero, ma che **sono fondamentali per l'economia**.

Le soglie di emissioni saranno di anno in anno ridotte, in modo graduale.

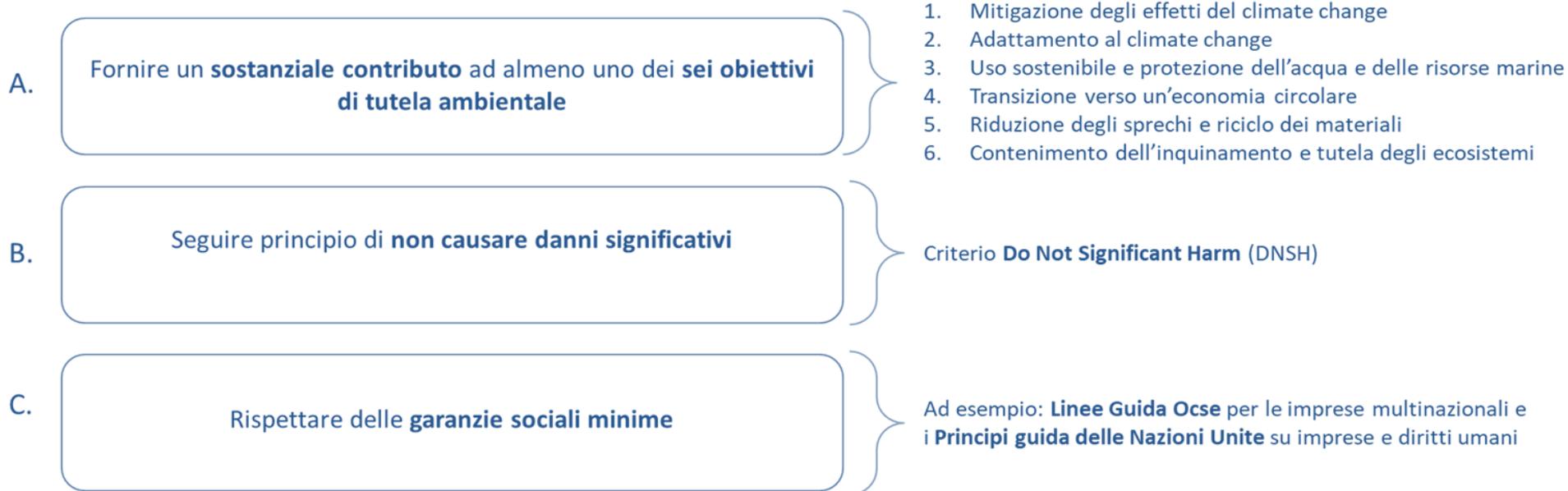
3

Attività economiche abilitanti

Attività che **migliorano la performance** di un'altra attività economica e che **non rischia di danneggiare gli obiettivi di tutela ambientale**.

I criteri di screening tecnico

Per ogni attività economica la tassonomia stabilisce soglie di performance denominate criteri di screening tecnico, quali:



Come applicare la Tassonomia SRI?

A seconda del tipo di attività economica vengono individuati i criteri di screening per fornire un sostanziale contributo alla mitigazione e all'adattamento al *climate change*:

Attività economiche	Climate change Mitigation	Numero di attività	Climate change Adaptation	Numero di attività
Silvicoltura	X	5	X	5
Agricoltura	X	3	X	3
Manifatturiero	X	9	X	9
Elettricità, gas, vapore e climatizzazione	X	25	X	26
Acqua, fognatura, rifiuti e bonifiche	X	12	X	12
Trasporto e stoccaggio	X	10	X	10
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)	X	2		
Costruzione e attività immobiliari	X	4		
Edile			X	2
Attività finanziarie e assicurative			X	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche			X	1
Totale		70		69

Che cos'è la Tassonomia SRI?

1. INDIVIDUAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Viene individuato il macro settore, l'attività economica e l'investimento da eseguire.

2. CONTRIBUTO SOSTANZIALE

Verificare se la società o l'emittente soddisfano i criteri di screening pertinenti

3. NON AVERE UN IMPATTO SIGNIFICATIVO

Verificare le soglie di emissioni, tenendo in considerazione che questa soglia sarà ridotta ogni 5 anni in linea con una traiettoria a CO2 zero nel 2050.

4. STANDARD SOCIALI MINIMI

Se le informazioni non vengono riportate, l'investitore deve condurre un approfondimento per garantire le garanzie minime.

5. CALCOLO DELL'ALLINEAMENTO DEGLI INVESTIMENTI CON LA TASSONOMIA

Per ogni prodotto, gli operatori dovranno dichiarare come e in che misura hanno utilizzato la tassonomia per determinare la sostenibilità degli investimenti, a quale obiettivo ambientale gli investimenti contribuiscono e la quota di investimenti allineati alla tassonomia, espressa come percentuale sugli investimenti del fondo o del portafoglio.

Dal Business Model al Sustainable Business Model



Dal Business Model al Sustainable Business Model

Necessità di soddisfare le esigenze **sistemiche** e **normative**



Necessità di mitigare i **rischi** anche di natura **non finanziaria**



Necessità di soddisfare le esigenze degli **stakeholder**



Necessità di soddisfare le esigenze di **competitività**

Dal Business Model al Sustainable Business Model

Lo Standard **GRI**



Il Global Reporting Initiative (**GRI**) è un'organizzazione indipendente nata nel 1997 che supporta governi ed organizzazioni private alla comprensione ed alla comunicazione del proprio impatto su temi quali il cambiamento climatico, i diritti umani e lotta alla corruzione.

Nel **2016**, il GRI ha lanciato i **primi standard globali per la rendicontazione di sostenibilità**, superando il concetto di linee guida e offrendo alle organizzazioni un linguaggio comune per divulgare informazioni di carattere non finanziario.

Gli standards GRI (**2021**) si articolano in 3 serie:

- **Universal Standards**, tre standard applicabili a tutte le organizzazioni (GRI 1, 2, 3)
- **Sector Standards**, specifici per le organizzazioni appartenenti ad un determinato settore (es. GRI 11 – Oil and Gas sector)
- **Topic Standards**, specifici per la rendicontazione di impatti in relazione a determinati argomenti (economici, ambientali e sociali)

IR Framework



«Un report integrato è una **comunicazione sintetica** che illustra come **la strategia, la governance, le performance e le prospettive** di un'organizzazione consentono di **creare valore nel breve, medio e lungo periodo** nel contesto in cui essa opera.»

L'**obiettivo** del Framework consiste nel definire i principi guida ed i contenuti facenti parte di un report integrato.

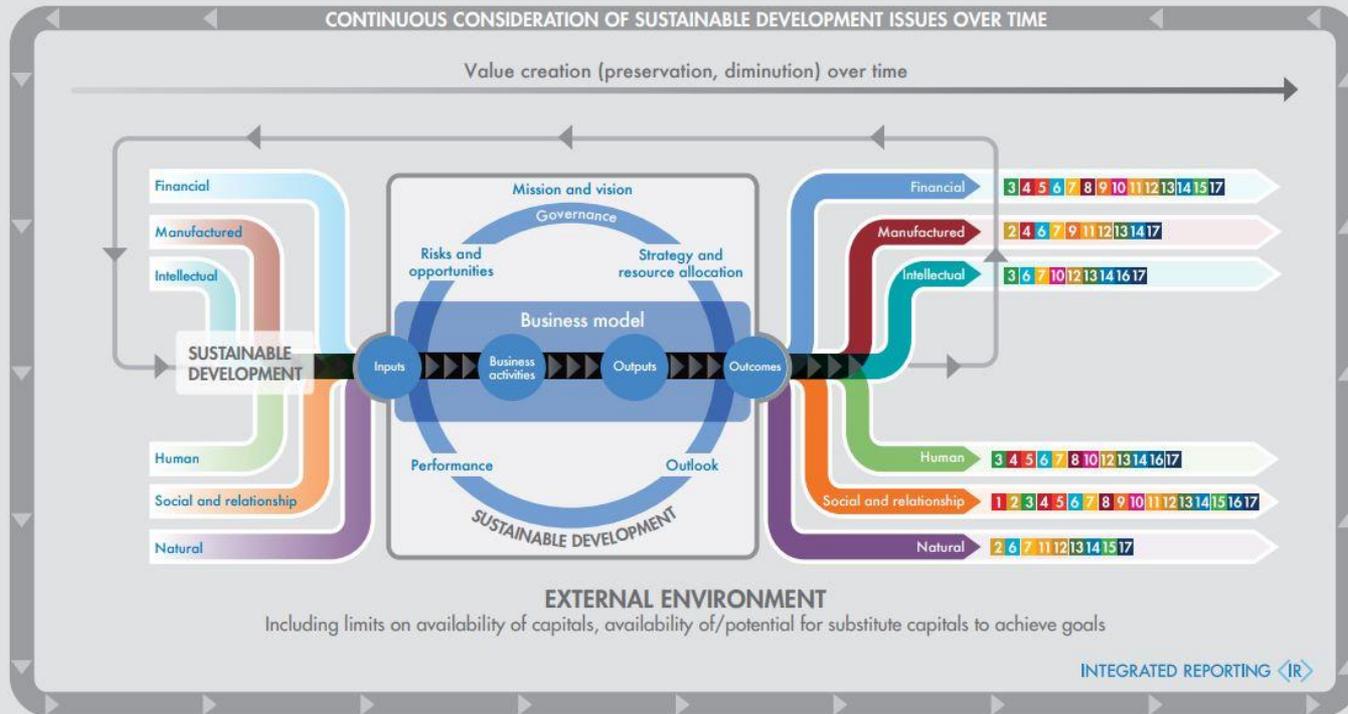
Lo **scopo** principale di un report integrato vuole essere quello di dimostrare ai fornitori di capitale finanziario come un'organizzazione è in grado di **creare valore nel tempo**.

La redazione di un report integrato deve basarsi su dei **principi** guida:

- Focus strategico e orientamento al futuro
- Connettività delle informazioni
- Relazioni con gli stakeholder
- Materialità
- Sinteticità
- Attendibilità e completezza
- Coerenza e comparabilità

IR - Integrated Reporting Framework

Aligning the SDGs with the value creation process



Financial
Financial capital may be related to fourteen of the goals

Manufactured
Manufactured capital may be related to ten of the goals

Intellectual
Intellectual capital may be related to nine of the goals

Human
Human capital may be related to twelve of the goals

Social and relationship
Social and relationship capital may be related to all seventeen of the goals

Natural
Natural capital may be related to nine of the goals



GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE !!!

Dott. Pier Paolo Baldi

baldi@sdccassociati.com – info@csr-3.com

